

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

5 aprile 2013

ARGOMENTI:

- Vivicit  2013: grande attenzione sulla stampa locale (28 pagine)
- Debiti e stadi vuoti: fotografia del calcio malato
- Tra i calciatori sempre pi  nuovi italiani
- Fucili puntati contro i giocatori, sotto accusa il Brasile dei Mondiali
- Doping: anche il nuoto dice stop ad Armstrong

CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
MINISTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E L'INTEGRAZIONE
MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI, IL TURISMO E LO SPORT

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ministero degli Affari Esteri

Rai Segretariato Sociale

Corriere dello Sport



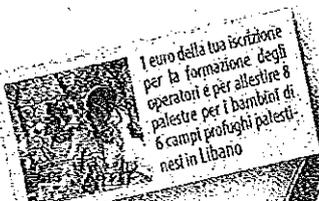
federazione



ASSOCIAZIONE



A livello di
La FCI pubblica per conto
della FCI e della Federazione
con la denominazione di FCI
il marchio di Carta Verde
www.fci.it



**RIDUCO
RICICLO
RIUSO**



START ORE 10.30

DOMENICA 7 APRILE 2013

MANIFESTAZIONE PODISTICA INTERNAZIONALE IN CONTEMPORANEA SU PERCORSI COMPENSATI
Distanze: Km 21,097 - Km 12 - non competitiva

KM 21,097 E NON COMPETITIVA
FIRENZE, PALERMO

KM 12,00 E NON COMPETITIVA
ACQUI TERME (AL), ANCONA, AOSTA,
ARCO (TN), AREZZO, BOLZANO,
BRESCIA, CARBONIA, CASTRIGNANO DEI
GRECI (LE), CIVITAVECCHIA,
FERRARA, FIRENZE, GENOVA,
GROTTAGLIE (TA), LA SPEZIA, LATINA,
LIVORNO, MATERA, PALERMO, PARMA,
PERUGIA, PESCARA, REGGIO EMILIA,

RICCIONE (RN), ROCCA PIEMONTE (SA),
ROMA, SIENA, SORRENTO (NA), TORINO,
URBINO, VARESE, VIAREGGIO

SOLO NON COMPETITIVA
BRA, GORIZIA, PISA, TRIESTE

NEL MONDO
BAALBEK, BRON, BUDAPEST, FOUCHÈRES,
GINEVRA, GOMEL, KINSHASA, NOVA
GORICA - GORIZIA, OSAKA, POLA,
ST CAPRAIS DE BORDEAUX,

ST ETIENNE DU ROUVRAY, SAINT OUEN,
SARAJEVO, SIDONE, TUZLA,
VIEUX CONDÉS, YOKOHAMA, ZAVIDOVICI

ISTITUTI PENITENZIARI E MINORILI
AOSTA, BIELLA, BRESCIA,
CALTANISSETTA, CASSINO (FR),
CATANZARO, CREMONA, FERRARA,
GENOVA, LIVORNO, MATERA, MILANO,
PARMA, PAVIA, RAGUSA, REGGIO
EMILIA, ROMA, TORINO, VARESE,
VOGHERA (PV)

www.uisp.it - Tel. 06.43984338

SPORT &
SICUREZZA



promozioni, sport & cultura

Poste
mobile

MARSH

BANCA PROSSIMA
per un rapporto sociale e comunitario

ATLETICA

Vivicittà dei 30 anni alla riscoperta del Tevere

Domenica si corre in 36 città italiane, a Roma l'1 maggio grande giornata sull'acqua, con kayak e dragon boat

di Leandro De Sanctis

ROMA - Troppa acqua per correre sulle banchine del Tevere. A Roma non faceva tanta pioggia da 231 anni, dicono i rilievi, per cui il Vivicittà romano è slittato al Primo Maggio. L'acqua non ha avuto riguardo per l'edizione del Trentennale di una manifestazione ideata dall'Uisp con l'intento di consentire ai cittadini di riappropriarsi di pezzi di città, provincia o metropoli che sia. E dall'anno scorso il progetto ha messo a fuoco la realtà del fiume biondo, come lo *Yellow river* cantato dai Christie, dai Middle of the Road e perfino da Elton John quasi mezzo secolo fa.

SULLE BANCHINE - Il percorso partiva da Ponte Margherita, sotto piazza della Libertà, lato destro del Tevere, andava verso valle seguendo la corrente, fino all'altezza

del Ponte dell'Industria. L'idea è nata osservando la difformità tra le due sponde: una viva, disponibile per passeggiate, chilometri percorsi in bicicletta su una pista ciclabile magari tutt'altro che perfetta, ma efficace. E poi d'estate le bancarelle ed i ristoranti che si affacciano sull'Isola Tiberina, offerta per uno scampolo di relax estivo (ma solo dopo essere riusciti a parcheggiare...) proposto a chi non lascia la città.

Sull'altro lato invece, il nulla. Un'occasione persa, secondo l'Uisp e non solo. Una sponda completamente abbandonata, lasciata in pasto all'incuria, tra sterpaglie, motorini abbandonati come in una discarica a due passi dall'acqua.

«E pensare che il Tevere è il luogo dove è nato lo sport a Roma» sottolinea Gianluca Di Girolami, presidente dell'Uisp Roma - *Anche l'altra sponda potrebbe essere*

bonificata e resa agibile. Si potrebbe fare un circuito di corsa evitando ai romani di correre sopra, a contatto con l'inquinamento ed il traffico».

VIVIFIUME - Mentre domenica si correrà in 36 città italiane, la corsa romana entrerà a far parte della grande festa lungo il fiume e sull'acqua, il Vivifiume del Primo maggio, un contenitore divertente ed alternativo, sempre con il Tevere protagonista. Il Primo maggio arriva a Roma la 34ª edizione della "Discesa internazionale del Tevere" in kayak, che parte da Città di Castello il 25 aprile.

Da Ponte Flaminio, il ponte bianco di Corso Francia, a Ponte Milvio, 16 equipaggi (ma potrebbero diventare 20) si daranno battaglia, sprint da 500 metri, per conquistare la "Coppa Anellone" sulle Jole da 8 con timoniere. Quattro uomini e quattro donne,

senza casacche dei circoli, in un clima di goliardico divertimento libero.

Ma non basta, lo spettacolo sarà arricchito dai dragon boat. Da Ponte Umberto a Ponte Sant'Angelo andrà in acqua la Dragon Cup, sprint da 200 metri per le imbarcazioni che ospitano 20 persone, dieci per lato, che pagaiano come si pagaia sulle canoe, con un concorrente che dà il ritmo picchiando sul tamburo. Inutile dire che a prua sarà richiesta una scenografica testa di dragone.

«Va ricordato» dice Di Girolami - *che la riconquista del Tevere è nello spirito cui nacque Vivicittà. Il Tevere è il grande rimosso: eppure scorre al centro della città. Fino agli anni '60 era balneabile, ora bisognerebbe tornare a renderlo vivibile e sicuro, restituendolo ai cittadini, come nelle immagini del film Poveri ma belli»*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì, 03 Aprile 2013 11:49

Italia, pronti, via! Mancano pochi giorni a Vivicit 

Era domenica 1 aprile 1984: Italia, pronti, via! Oggi come allora Vivicit  corre per l'ambiente e la solidariet 

ROMA - Vivicit  compie trent'anni e d  appuntamento al 7 aprile: ai nastri di partenza 36 citt  italiane e 18 nel mondo. Conferenza stampa nazionale il 5 aprile a Roma

Roma, 2 aprile. Era la prima domenica di aprile, il 1° giorno del mese, e correva l'anno 1984: "Italia, pronti via!".

1 di 2

05/04/2013 10.52

Partiva cos  la "corsa pi  grande del mondo", ideata e organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti simultaneamente in varie citt  italiane. E la classifica unica compensata inizi  a collezionare un albo d'oro tuttora ineguagliato: Pizzolato, Bordin, Laura Fogli, Antibo, Robert  Brunet, Cova, Mei e gli imprendibili keniani.

Oggi, trent'anni dopo, in 36 citt  italiane e 18 nel mondo fervono i preparativi per il grande appuntamento di domenica 7 aprile. Si corre su percorsi di mezza maratona (a Firenze e Palermo), di Km. 12 e su circuiti non competitivi di distanze variabili tra i due e i quattro chilometri. L'Italia podistica oggi   un'altra cosa, ma il sapore pionieristico di Vivicit  rimane. Cos  come intatte rimangono le sue finalit  verdi. Appuntamento a Roma, nel Salone d'Onore del Coni alle ore 11 di venerd  5 aprile: sar  una festa con molti protagonisti di allora, sar  la presentazione della trentesima edizione.

Gi  nella sua prima edizione, Vivicit  ebbe una forte caratterizzazione ambientale: una manifestazione podistica che lanciava il messaggio, rivoluzionario per i tempi, di sportivi-cittadini che avevano voglia di recuperare i centri urbani, di creare citt  pi  salutari e vivibili. Col tempo questa caratterizzazione ambientale si   andata sempre pi  sviluppando e oggi Vivicit  ha l'obiettivo dell'impatto zero. Lo slogan della manifestazione   quello europeo delle 3 R: "Riduco, Riciclo, Riuso".

Da qualche anno l'attenzione dell'Uisp   orientata al tema dei rifiuti, con l'intento di riciclarli e di ridurli a partire dalla produzione degli oggetti. In questo modo si riduce l'impronta ecologica che deriva dalla produzione dei materiali. Queste le altre azioni messe in atto: utilizzo di materiali cartacei in carta ecologica Fsc, certificata dalla Forest Stewardship Council, prodotta, dunque, a partire da legni provenienti da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici; utilizzo di nastro segnaletico e pettorali in TYVEK biodegradabile; utilizzo di bicchieri, piatti e materiale per i punti ristoro in Mater-Bi, materiale biodegradabile derivante dall'amido di mais; organizzazione di punti di distribuzione dell'acqua, attraverso allacciamenti alla rete idrica; raccolta differenziata prima, durante e dopo la manifestazione.

Vivicit  sostiene l'uso dei mezzi pubblici e di mobilit  alternativa all'automobile per raggiungere il luogo della corsa. Inoltre, grazie all'iniziativa LifeGate, Vivicit  ha contribuito alla creazione e tutela di 2.284 mq di foresta in crescita in Costa Rica, necessari per compensare, in un anno, 2.375 kg di Co2 generati dalla produzione e stampa di tutto il materiale cartaceo

In questa ottica va inserita anche la scelta dei gadget della manifestazione: per Vivicit  2013 sono stati realizzati uno zainetto prodotto da materiale da riciclo ed una borraccia da 500 ml, in materiale PE-ECO, polietilene biodegradabile e atossico. La borraccia, inoltre, proseguendo l'impegno profuso dal 2011 dall'associazione con la campagna "Per un uso consapevole dell'acqua",   una alternativa per dire no all'acqua imbottigliata, favorire l'utilizzo dell'acqua di rete pubblica e abbattere i costi ambientali causati da tale commercio.



Vivicittà si corre anche nelel carceri

Dimensioni Carattere:

Vivicittà oltre i confini e i pregiudizi: domenica 7 aprile si correrà anche nel carcere di Milano e nel Minorile di Catanzaro

Roma e Pisa costrette a spostamenti. Nella capitale le sponde del Tevere sono impraticabili

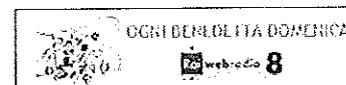
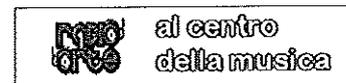
Roma, 3 aprile. Se Roma e Pisa sono costrette a spostare la data di Vivicittà altre due città si sono aggiunte: il numero totale delle città italiane al via di questa trentesima edizione di Vivicittà rimane quello di 36. Infatti si sono aggiunte due prove assolutamente speciali che contribuiscono a valicare muri e confini, interpretando lo spirito di questa manifestazione unica nel suo genere. A Milano si correrà infatti nella Casa di reclusione di Opera e a Catanzaro nel Minorile Silvio Paternostro. Luoghi tradizionalmente separati che, grazie alla corsa organizzata dall'Uisp, potranno vivere l'atmosfera festosa di una giornata di sport, senza dimenticare nessuno. Anche qui il via verrà dato alle 10.30 dai microfoni del Gr1 Rai.

In altri due casi la manifestazione ha subito una variazione di data. A Roma, a causa dell'impraticabilità delle banchine del Tevere, la corsa è stata spostata a mercoledì 1° maggio. A Pisa, Vivicittà (prova non competitiva) è stata anticipata a sabato 6 aprile a causa della concomitanza con altre iniziative.

Questi ed altri dettagli di Vivicittà verranno presentati a Roma durante la conferenza stampa nazionale: appuntamento nel Salone d'Onore del Coni alle ore 11 di venerdì 5 aprile. Sarà una festa con molti protagonisti di questa storica manifestazione che compie trentanni.

Ivano Maiorella

Responsabile Ufficio stampa e comunicazione Uisp



Ilgiornaledellosport.net è una testata giornalistica sportiva registrata presso il Tribunale di Spoleto (Pg).Nr. iscrizione 01/08 del 09/02/2008.
R.O.C. (Registro operatori di comunicazione): 22744.

Foto e contenuti sono riproducibili citando la fonte www.ilgiornaledellosport.net

Alcune delle immagini presenti sul sito sono state ottenute via Internet e, come tali, sono state ritenute di pubblico dominio, oppure il loro uso è stato autorizzato dagli stessi interessati. Non vi è nessuna intenzione di infrangere copyright: pertanto, se ciò fosse capitato, inviateci una e-mail a info@ilgiornaledellosport.net e provvederemo alla rimozione immediata delle immagini in questione.

Direttore Responsabile: Rosario Murro :: Contatti: Redazione
Editore: A.S.S.O. (Associazione Stampa Sportiva Online) P.I.: 03166780548
Realizzazione grafica e supporto tecnico: Flavio

Ufficio Legale: Avv. Rossano Pontì - P.zza della Vittoria n.26 06049 Spoleto (Pg)

Tutte le collaborazioni nella scrittura dei contenuti del sito sono svolte a titolo gratuito da associati Asso

Torna Vivicit  domenica fiume di podisti nel centro

Si corre domenica prossima 7 aprile. Vivicit , la popolare manifestazione podistica giunta alla sua trentesima edizione, si svolge contemporaneamente in decine di citt  italiane e straniere. L'evento organizzato dalla Uisp in collaborazione con la Lega nazionale atletica leggera e con la Fidal   stato presentato ieri mattina in Comune. Previste due distanze: la corsa agonistica di 12 km, la maratona per tutti non competitiva di 4,5 km. Il percorso attraverser  tutto il centro cittadino, partendo dal monumento del Passetto si snoder  lungo il Viale della Vittoria sino al porto e quindi alla rotatoria della galleria S. Martino e, dopo due giri del circuito, si concluder  all'interno dello stadio Dorico. La partenza   fissata domenica mattina alle 10,30. Per

l'occasione Vivicit  ospita la prima edizione di «Run for Parkinson's», corsa non competitiva a beneficio dei parkinsoniani e delle loro famiglie, organizzata in collaborazione con l'associazione marchigiana Parkinson, con un testimonial d'eccezione come Juri Chechi. Il carattere ambientalista di Vivicit    ribadito dall'accordo con le aziende municipalizzate per lo smaltimento dei rifiuti e per la distribuzione lungo il percorso dell'acqua di rubinetto.





Battocletti da battere al Vivicittà di Arco

Domenica partenza da Riva e arrivo in via Pomerio, nella non competitiva in gara anche il sindaco

ARCO. È il noneso Giuliano Battocletti l'atleta di punta, almeno per il momento, nella starting list della seconda edizione di Vivicittà, la gara podistica, lunga 12 chilometri, in programma domenica nell'alto Garda (ma lo stesso evento andrà in scena in contemporanea in una quarantina di città italiane, diciotto nel resto del mondo, dodici campi profughi palestinesi in Libano, diciassette istituti penitenziari e minorili). La tappa trentina di questa importante manifestazione sportiva e di solidarietà si svolgerà fra Riva del Garda, Torbole e Arco e sarà organizzata, per il secondo anno di fila, dall'Atletica Alto Garda e Ledro.

Ieri mattina il presidente Augusto Ricci ha presentato l'evento nella sala conferenze della Cassa Rurale Alto Garda davanti alle autorità locali (gli assessori comunali, il presidente degli artigiani trentini, i vertici dell'Uisp e la bandiera dello sport trentino Renato Dionisi, allenatore del sodalizio guidato da Ricci) e ad un nutrito gruppo di amici ed atleti. Ricci e i vari amministratori hanno evidenziato le peculiarità di questa competizione che unisce l'agonismo alla voglia di stare assieme e di fare del bene (1 euro dell'iscrizione servirà per la formazione degli operatori, per allestire 8 palestre per i bambini di 6 campi profughi palestinesi ma anche per sovvenzionare l'attività di promozione dello sport nei confronti dei giovani dell'alto Garda). Accanto alla gara si svolgerà pure una non competitiva di 5,5 chilometri alla quale prenderanno parte, fra gli altri, il sindaco di Arco Paolo Mattei e i suoi assessori.

La gara vera e propria prenderà il via alle 10.30 in piazza Garibaldi a Riva. I corridori si dirigeranno sul lungolago per raggiungere Torbole dopodiché svolteranno verso Arco, dove sarà posizionato il traguardo al campo sportivo del Pomerio. Al momento le iscrizioni hanno raggiunto quota 100 ma tutto lascia ben sperare: lo scorso anno, infatti, gli agonisti in gara furono 250. A vincere era stato il trentino Paolo Ruatti e secondo i "rumors" dovrebbe essere della sfida nel tentativo di difendere il titolo. La competizione amatoriale si snoderà, invece, tutta intorno al centro arcense (partenza alle 11 dal Pomerio) su di un percorso "agreste" che rappresenterà il debutto della nuova passerella ciclopedonale.(g.l.m.)

04 aprile 2013

05.04.2013

Vivicittà porta la corsa nel cuore di San Polo

SPORT URBANO. Ritorna la manifestazione organizzata dall'Uisp. Si partirà in contemporanea in quaranta città italiane ed altre diciotto europee nei parchi e nelle strade



L'edizione «bagnata» dello scorso anno alla prova del Castello

Brescia. Portare migliaia di persone «dentro» il quartiere di San Polo. Abbinare la forza sociale dello sport come momento di condivisione alla particolarità di vivere una corsa che contemporaneamente si svolgerà a Brescia come in altre città d'Europa. Vivicittà 2013 domenica mattina si prenderà San Polo portando tutti gli appassionati bresciani e non solo a scoprire angoli della città ogni giorno nascosti dal traffico e dalla frenesia di chi non può godere del territorio perché «stritolato dal lavoro quotidiano. LA CORSA fior all'occhiello dell'Uisp festeggia così la sua trentesima edizione che avrà partenza e arrivo alla Nave di Harlock, cuore del parco Duco «Questa corsa è un grande impegno sociale e civile - sottolinea il presidente dell'Uisp di Brescia Rino Alessandrini -: quest'anno Vivicittà coinvolgerà quaranta città in Italia e diciotto all'estero tutti inizieranno a correre alla stessa ora. Rispetto al passato quest'anno abbiamo deciso di privilegiare maggiormente i parchi e le strade di campagna per dare una svolta rispetto al passato più o meno recente. Per noi Vivicittà non è solo la gara di domenica ma anche quella che da tanti anni facciamo in carcere, portare oltre duecento studenti a correre insieme ai detenuti è un messaggio molto importante sia per chi è in carcere che per i nostri ragazzi. Per aumentare il nostro impegno nel sociale quest'anno devolveremo 1 euro per ogni iscritto ad una onlus che lavora in Libano. L'obiettivo? Arrivare almeno a 2 mila iscritti». Manifestazione sociale ma anche evento sportivo: accanto ad amatori e famiglie, non mancheranno atleti di livello assoluto che punteranno alla classifica generale che nello specifico non riguarderà solo la corsa bresciana: «Attraverso la comparazione dei percorsi planimetrici e altimetrici di tutte le 58 gare mondiali dice Alessandrini - sarà anche stilata una classifica assoluta. Per qualche atleta è un grande stimolo a superarsi». SOSTENITORE di Vivicittà, come i suoi predecessori, è l'assessore allo sport Massimo Bianchini. «È importantissimo fornire sempre nuovi stimoli ai cittadini affinché possano praticare attività sportiva che inevitabilmente ha riflessi importanti sulla loro salute. Questa edizione sarà speciale perché metterà al centro una zona spesso sconosciuta: Brescia non è solo la Loggia o la metropolitana, sono anche quartieri che cercano di essere sempre più centrali all'interno del tessuto cittadino. Per questo motivo penso che per San Polo sia un'grande opportunità e mi auguro di vedere al via anche tante famiglie, del resto il percorso più breve da 7 chilometri è tranquillamente alla portata di una allegra passeggiata familiare». Per partecipare a Vivicittà basterà iscriversi (7 euro con pacco gara, 2 senza) rivolgendosi all'Uisp

oppure presentandosi al via almeno 30 minuti prima per effettuare l'iscrizione last minute. Alle 10.30 la corsa prenderà via per tornare al parco Duco dopo aver «scalato» San Polo. Se

Varese

Grande corsa per una città che pensain grande

Anche il capoluogo tra i cinquanta partecipanti alla proposta Uisp di Vivicità



5 Aprile 2013 - E' stata definita come la *Corsa più grande del mondo* e si appresta a celebrare i trent'anni. Vivicità, la manifestazione podistica organizzata dalla Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, si terrà domenica 7 aprile in 36 città italiane, 14 nel resto del mondo, e Varese sarà anche quest'anno parte della partita. Il prossimo 4 giugno invece, l'appuntamento sarà a Buso Arsizio.

"Vivicità è un'occasione che il nostro territorio sa cogliere – afferma Giuseppe De Bernardi Martignoni, Assessore allo Sport della Provincia di Varese –, perché, essendo la *corsa più grande del mondo*, Varese diventa un valore aggiunto".

Il via verrà dato alle 10.30 in diretta dal Gr1 Rai, e i corridori varesini partiranno dalla scuola Pellico, in via Appiani, dove il ritrovo per le iscrizioni alla corsa sarà per le 9.30. I percorsi sono ovunque di 12 chilometri per la competitiva, mentre a Varese il percorso della non competitiva sarà di sei chilometri. Verrà stilata la

classifica unica compensata tra i vari partecipanti di tutte le cinquanta città.

All'insegna dello slogan europeo delle Tre Erre: *Riduco, Riciclo, Riuso*, lo scopo della giornata è di natura solidale, con un richiamo alla tutela del territorio. Dopo i risultati e l'impegno ottenuti nelle edizioni precedenti, l'impatto ambientale tenderà infatti allo zero. Di conseguenza, i materiali di promozione e organizzazione saranno ecologici e biodegradabili, verrà utilizzata acqua del rubinetto e verrà lanciata una speciale classifica tra le città che dimostreranno di avere adottato un'impronta verde nell'organizzazione. A Varese, Vivicità godrà della collaborazione di Aspem, partner di Uisp Varese nel 2013, che fornirà l'acqua di rete per i partecipanti, e si occuperà dello smaltimento dei rifiuti alla fine.

"Vivicità è, prima di tutto, un ponte di pace tra i popoli – spiega Alessandra Pessina, responsabile del progetti del Comitato provinciale Uisp –. Iscrivendosi alla corsa infatti, si contribuirà a sostenere i progetti di solidarietà che Peace Games e Uisp promuovono in Libano, per i bambini e le donne dei campi profughi. In questi luoghi la corsa si svolgerà a fine aprile, e Vivicità farà parte integrante delle Palestiniadi, piccola olimpiade per i bambini dei campi, iniziativa di Utl libano e Unrwa, che già da qualche anno vede Uisp fattivamente coinvolta".

La corsa gode dell'adesione del Presidente della Repubblica, della Presidenza del Consiglio e di vari Ministeri. C'è la collaborazione della Fidal e il patrocinio del Segretariato sociale Rai, del Gr1 Rai e del Corriere dello Sport che seguirà la corsa nelle pagine del giornale e nel sito internet. Inoltre la collaborazione di Fidal, Federambiente, Agenda 21, Lifegate.

"Vivicità è una corsa tecnicamente non pretenziosa, nello spirito Uisp dello sportpertutti – conclude Patrizio Bogni, della Lega Atletica Uisp –. E' accessibile anche ai disabili, pur rimanendo godibile anche per i runner più esigenti".

© Riproduzione vietata



Google™ Ricerca personalizzata

Volete essere sempre aggiornati sulle ultime novità? Iscrivetevi alla newsletter

Venerdì, 5 aprile 2013 ore 10:44



catanzaroinforma.it

lasciateci solo il tempo che accade **web news**

Notizia

CRONACA / Vivicittà, anche a Catanzaro la corsa più grande al mondo

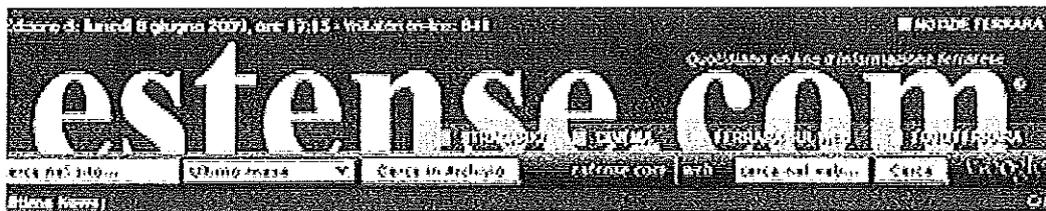
Si svolgerà all'interno dell'Istituto Penale Minorile "Paternostro"

Giovedì 04 Aprile 2013 - 14:27



Si avvicina la data del 7 aprile e dello svolgimento in 36 città italiane, 18 all'estero e 16 istituti penitenziari della "Corsa più grande del mondo" Vivicittà, la manifestazione podistica organizzata dall'Uisp, il cui via verrà dato alle ore 10.30 in diretta dal Gr1 Rai. A Catanzaro, una delle venti città che per prime nel 1984 hanno dato il via alla storia di questa importante manifestazione, l'iniziativa si terrà all'interno dell'Istituto Penale Minorile "Paternostro" con una corsa non competitiva per i ragazzi presenti. In attesa di rivedere, magari dalla prossima edizione, podisti e cittadini invadere le vie e le piazze del centro storico cittadino, il Comitato Territoriale Uisp di

Catanzaro ha voluto comunque mantenere l'impegno con "Vivicittà" con una prova speciale all'interno dell'I.P.M.. Solidarietà e ambiente sono le parole d'ordine che animano i dirigenti catanzaresi dell'Uisp che tenteranno di far vivere una giornata di sport in un luogo tradizionalmente separato dal contesto della città. In questa ottica il programma dell'iniziativa catanzarese si va sempre più arricchendo di presenze significative nel segno appunto della solidarietà. Infatti, in rappresentanza delle più importanti realtà cittadine del mondo dell'atletica saranno presenti Felice Izzi presidente regionale della Lega Atletica Leggera dell'Uisp, Nicola Mondilla della Scuola Catanzarese di Atletica Leggera, Piero Mirabelli della Fiamma Atletica Catanzaro storica figura della "regina degli sport" in città, Bruno Spina presidente della Hobby Marathon società già campione d'Italia di mezza maratona e di corsa campestre categoria Master. Invece a correre insieme ai ragazzi dell'I.P.M. e della Comunità Educativa ci saranno Marco Elia campione regionale dei m. 400 Hs oltre ad essere tra i migliori atleti italiani della categoria Promesse, e Alfonso Scarfone campione nazionale Uisp dei m.800 nella categoria Master. Il percorso ricavato all'interno dell'Istituto sarà allestito grazie al proficuo lavoro degli operatori Uisp Pino Ranieri e Giovanna Guzzomi, mentre tutta l'iniziativa potrà essere svolta grazie agli agenti di Polizia Penitenziaria coordinati dall'Ispettore Superiore Antonio Currao. Subito dopo la corsa i partecipanti saranno premiati alla presenza dell'Assessore allo Sport del Comune di Catanzaro Giampaolo Mungo e del Direttore dell'Istituto Francesco Pellegrino. Vivicittà gode dell'Adesione del Presidente della Repubblica, della Presidenza del Consiglio e di vari Ministeri.



Sport ed ecologia corrono con Vivicittà

Domenica senz'auto per il passaggio della manifestazione podistica. Alla partenza in 600

di Elisa Fornasini

Cambia la partenza rispetto all'anno scorso, ma il percorso e le modalità rimangono invariate. Stiamo parlando della manifestazione Vivicittà che coinvolgerà la cittadina ferrarese domenica 7 aprile. Il ritrovo per la partenza, infatti, non sarà più in piazza ma presso le poste di viale Cavour e l'arrivo è sempre previsto in Largo Castello.

“Le modalità, gli sponsor e l'impegno ambientale sono sempre gli stessi – annuncia Enrico Balestra, presidente Uisp.- Si svolgeranno due gare podistiche, la competitiva di 12 km, la non competitiva di 6 km e la minipodistica di 1,400 km. Il percorso si snoderà in un rettangolo costituito dai due assi viari principali del centro storico. Inoltre, come tutti gli anni, un fattore a cui diamo valore è l'ecologia: utilizzeremo materiali riciclabili forniti da Hera per massimizzare la raccolta differenziata e l'acqua della rete”.

Sport ed ecologia, quindi, per una manifestazione che intrattiene atleti e non da ormai 30 anni. Si corre in contemporanea in decine di città italiane ed estere e il via per la partenza verrà dato alle 10.30 in diretta dal Gr1 Rai in tutta Italia. “E' ancora difficile dare dei numeri – spiega Balestra – perché le iscrizioni per la competitiva rimarranno aperte fino a sabato, mentre quelle per la non competitiva fino a domenica mattina. Comunque si può già parlare di 600 iscritti”.

La corsa podistica si caratterizza anche per un forte impegno sociale. “Il 17 aprile – spiega Carlotta Gaiani, assessore alle Attività produttive della Provincia di Ferrara – si correrà nell'istituto penitenziario. Questo è un segnale di forte solidarietà verso i carcerati”.

“Io ho corso nel carcere – aggiunge Luciano Masieri, assessore comunale allo Sport – e non mancherò neanche quest'anno in entrambe le manifestazioni. Ormai, negli anni, credo di aver finito gli aggettivi per descrivere questa iniziativa, ma la cosa che ancora mi entusiasma di più è pensare che sia una festa per tutti. Adulti, bambini e anziani uniti per fare tutti la stessa cosa nello stesso momento”. “Sembra quasi un flash mob” scherza Balestra.



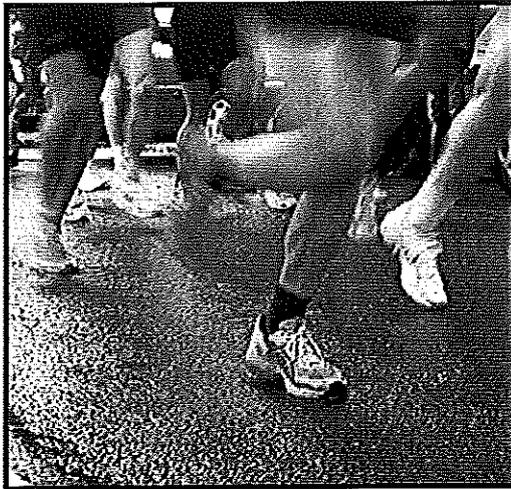
HOME FERRARA CENTO COMACCHIO TERREMOTO

HOME

CERCA ACCEDI

ULTIME NOTIZIE IN PROVINCIA

Ferrara si prepara a Vivicit  2013



5 Aprile 2013 |
Ferrara |
Agenda | Eventi
| Sport

Al via le prove per aspiranti vigili urbani a Comacchio

Gas: stop al progetto di stoccaggio a Rivara

Boudeno: scampato pericolo ambientale

Ferrara si prepara a Vivicit  2013

Berco: oggi incontro in Regione

1 di 1931 >>

COMMENTI RECENTI

- cittadini onorari e cittadini con onore
in Patrizia Moretti cittadina onoraria di...
- Segnaliamo qui, che
in Pro Loco Ferrara in assemblea: il punto...
- DOVE VANNO LE DONAZIONI?
in Terremoto Emilia: dove vanno tutte...
- Vale la pena segnalare qui
in La Primavera di Castello Estense
- Coisp
in Il Coisp replica: "strumentalizzati, il...
- Ottima iniziativa che per  ho
in Invito a Palazzo Schifanoia
- Iniziamo con qualche
in Orari, parcheggi e mercati: a Comacchio si...
- Guardia medica invece di un ospedale.
in Come funziona la Guardia Medica a Ferrara
- VERGOGNATEVI !!!!
in Il Coisp in sit-in per gli agenti...
- Visto che qualcuno parla di
in Tassa di soggiorno: quanto costa e quando...
- Ma se sono solo quattro
in Il Coisp in sit-in per gli agenti...
- Purtroppo per Comacchio e per
in Pasqua al Lidi: banco di prova per le...
- La prima Manifestazione sul
in Sognando la Primavera: a maggio "Giardini..."

Ferrara - Ferrara senz'auto nella mattinata di domenica 7 aprile per far spazio ai partecipanti di Vivicit  2013, la manifestazione podistica internazionale organizzata dall'Uisp, con diversi percorsi nel centro storico per atleti e camminatori.

Nel ricco programma della giornata, oltre allo stop alle auto dalle 9 alle 14 all'interno del centro abitato, non mancheranno anche i temi della sostenibilit  ambientale con un'iniziativa in piazza del Municipio a cura di Cna, per informare i cittadini sulle strategie per il risparmio energetico.

Operatori del settore proporranno presentazioni e dimostrazioni di tecnologie e prodotti per garantire un utilizzo razionale dell'energia, risparmiando e mantenendo pulita l'aria. Ad animare ulteriormente il centro storico saranno anche le iniziative e le attivit  sportive proposte dagli istruttori e dagli atleti della 4 Torri Volley Ferrara.

Quella del 7 aprile   l'ultima delle cinque domeniche ecologiche programmate dal Comune di Ferrara per i primi mesi del 2013, sulla base delle direttive dell'Accordo di programma regionale per la Tutela della Qualit  dell'aria.

[Calendario](#)

Commenti

Invia nuovo commento

Il tuo nome: *

Anonimo

E-mail: *

Il contenuto di questo campo   privato e non verr  mostrato pubblicamente.

Homepage:

Oggetto:

Commento: *



SPETTACOLI, APPUNTAMENTI, CULTURA E TANTO ALTRO...
Tre sabati "al verde" a Ferrara - Siamo quello che mangiamo: a Ferrara toma il Misen -



LE TUE LETTERE, LE TUE FOTO, I TUOI VIDEO, LA TUA CITT 
Ma   proprio vero che siamo tutti uguali? -
L'opaca velina di HERA al sindaco -



ORARI E INDIRIZZI DELLE GALLERIE D'ARTE FERRARES
Galleria Tortora Agostino - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea "Filippo De Pisis" -

Iscriviti alla newsletter per essere sempre informato!

Email: *



DOMENICA 7 APRILE 2013

04-04-2013

ASSESSORATO ALLO SPORT - Il 7 aprile manifestazione podistica e domenica ecologica

Vivicitt  festeggia anche a Ferrara il suo trentesimo compleanno

Saranno oltre sessanta le citt  italiane ed estere che il prossimo 7 aprile festeggeranno il trentesimo compleanno di Vivicitt . E tra queste, immancabile, anche Ferrara. La storica manifestazione podistica internazionale, organizzata dall'Uisp, torna infatti in citt  anche quest'anno, con il patrocinio di Comune e Provincia, per richiamare podisti e camminatori di tutte le et  a cimentarsi su percorsi di diversa lunghezza. Ad accompagnare la manifestazione sono come sempre i temi della sostenibilit  ambientale con l'utilizzo di materiali riciclabili e della raccolta differenziata, ma anche quelli della solidariet  internazionale, con la raccolta fondi per l'avvio di attivit  sportive rivolte ai bambini dei campi profughi palestinesi in Libano.

Per i partecipanti alle corse ferraresi il ritrovo   in largo Castello dalle 8,30 (chiusura delle iscrizioni sabato 6 aprile - fax. 0532 907601 - e-mail: lega.atletica@uispfe.it), con partenza delle mini podistiche per i giovanissimi alle 9,30 e 9,35 e start ufficiale della podistica (12 km.) alle 10,30, in contemporanea con le altre citt  partecipanti. Non mancheranno anche una camminata non competitiva di 6 km (dalle 10,30) e percorsi di nordic walking e camminata per anziani. E in occasione della manifestazione Ferrara si regaler  anche una domenica ecologica, con la chiusura al traffico del centro abitato dalle 9 alle 14 ([leggi tutti i dettagli dei provvedimenti di viabilit  in vigore](#)).

"All'Uisp - ha dichiarato stamani in conferenza stampa l'assessore comunale allo Sport Luciano Masieri - vanno i nostri complimenti per aver dato continuit  per trent'anni a questa manifestazione nata per permettere a cittadini e atleti di riappropriarsi delle citt . Da qui anche l'idea di Ferrara di abbinare all'iniziativa i provvedimenti di limitazione della circolazione delle domeniche ecologiche".

LA SCHEDA a cura di Uisp Ferrara

VIVICITT  FERRARA 2013 -   tutto pronto per l'edizione ferrarese di Vivicitt  2013, la manifestazione podistica internazionale in contemporanea su percorsi compensati, che quest'anno spegne 30 candeline. Stamane si   svolta la conferenza stampa presso la Sala degli Arazzi del Municipio, alla presenza di Gianluigi Fregnani (Presidente Lega Atletica Uisp Ferrara), Enrico Balestra (Presidente Uisp Ferrara), Luciano Masieri (Assessore allo Sport Comune di Ferrara) e Carlotta Gaiani (Vicepresidente della Provincia di Ferrara). La partenza   fissata per domenica 7 aprile alle 10.30 in Piazza Castello e gli atleti si confronteranno su un percorso di 12 km. Sono previste anche due mini podistiche di 500 e 1300 metri e una camminata di 6 km. Alla gara possono partecipare atleti (maschi e femmine) delle categorie Senior e Veterani tesserati Uisp e ad altri Enti, nonch  tutti i cittadini in possesso dell'attestazione di idoneit  fisica all'attivit  agonistica. Lo slogan nazionale di quest'anno   "Riduco, riciclo, riuso" e sintetizza l'attenzione all'ambiente che anche nel 2013 caratterizzer  il Vivicitt ; tradotto concretamente: "niente plastica e tutti materiali in mater-bi". Vivicitt    patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Ferrara ed   sostenuto da Hera, Carife, Este Sport, Caff  Krifi e TPER.

Le iscrizioni sono aperte fino a sabato 6 aprile 2013, nella sede della segreteria del Comitato Provinciale Uisp di Via Verga, 4 Ferrara oppure via Fax 0532-907601 e via mail: lega.atletica@uispfe.it .

Vivicittà, una gara contro il maltempo

LA MANIFESTAZIONE

Il maltempo, che da oltre un mese sta flagellando l'Italia (senza risparmiare la nostra provincia), darà una tregua a Vivicittà? La manifestazione podistica di 21,097 km è in programma domenica prossima (start alle 10.30) e come al solito è la gara che apre ufficialmente le classiche corse di primavera, poi sarà la volta della Pedagnalonga di Bogo Hermada, la Campestre di Ninfa e via dicendo. «Se non ci sarà pioggia ci aspettiamo di battere il record dello scorso anno (1.200 iscritti, ndr) anche perché oltre agli specialisti ci sono tanti appassionati che potranno correre la non competitiva di 10 km - spiega

Domenico Lattanzi, presidente provinciale dell'Uisp (che organizza l'evento) succeduto allo storico Natalino Nocera, oggi presidente regionale dell'ente - il Vivicittà coinvolgerà molti studenti per il trofeo intitolato alla memoria di Michele Policicchio, storico professore e grande ispiratore dell'evento fin dalle prime edizioni».

Il raduno dei partecipanti alla 25ª Vivicittà, come al solito, è in programma alle 8.30 ai giardini pubblici di Latina, due ore prima della partenza, con il tracciato resta invariato rispetto alla passata edizione e si dipanerà tra le vie del centro del capoluogo pontino, con le chiusure al traffico che verranno segnalate sul posto dalle forze dell'ordine, dalla protezione civile e dagli addetti dell'Uisp. «Stiamo registrando circa il 15% di iscritti in più rispetto alla precedente edizione e sono soddisfatto per la buona risposta delle scuole - conclude Lattanzi - la gara fa parte del cir-

cuito Grande Slam, la serie di 27 prove organizzate dall'Uisp: complessivamente lo scorso anno abbiamo fatto registrare oltre 10mila presenze». Al via domenica ci sarà l'italoalgerino Tayeb Filali (Fitness Montello), favorito per la vittoria finale, poi Massimo Negrosini (Atletica Latina) e il romano Michele Di Stefano (Futura), campione italiano di cross Uisp, mentre tra le donne c'è attesa per Romina D'Auria, di Terracina.

Giuseppe Baratta

© R. PRODUZIONE RISERVATA



podismo, l'evento

Domenica 7 aprile torna nel capoluogo una delle manifestazioni principi del calendario nazionale Vivicit , ecco la 25esima edizione

Lattanzi: « Per noi   il miglior slogan Sport, turismo, ambiente e solidariet  »

TUTTO pronto per Vivicit  Latina-Trofeo Mapei, l'evento simbolo del podismo a marchio Uisp che domenica 7 aprile festeggerà la trentesima edizione nazionale e la venticinquesima nel capoluogo pontino. «Vivicit  – ricorda il neopresidente del Comitato provinciale Uisp di Latina, Domenico Lattanzi – rappresenta per noi la migliore sintesi dello slogan 'Sport, turismo, ambiente e solidariet '. Trent'anni fa, insieme a Legambiente, l'Uisp lanci  una sfida: fare dei centri storici dei luoghi da vivere e da rilanciare, facendone conoscere le bellezze e le peculiarit  anche da chi viene da fuori, e privandoli per una domenica dello smog e del traffico. Quella sfida   ancora oggi valida. Cos  come quella della solidariet  internazionale: la manifestazione si   corsa ovunque il suo messaggio di pace fosse necessario, e ogni partecipante al Vivicit  in Italia e nel mondo doner  un euro per i progetti di solidariet  promossi da Peace Games e dall'Uisp». Dal 1984 ad oggi Vivicit  si   corsa a Sarajevo, sotto le bombe, si   corsa nella Berlino del crollo del muro, si   corsa a Baghdad e a Korogocho, in Ke-

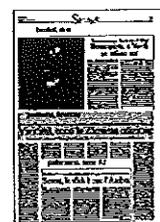
nia, nella discarica del mondo. Oggi si corre nei campi profughi dei palestinesi in Libano, insieme a migliaia di ragazzi a conclusione delle Palestiniadi, e in altre cinquanta sedi in Italia e nel mondo. «Da sempre – prosegue Lattanzi – Vivicit  Latina assegna il Trofeo Mapei: un abbinamento consolidato con una grande azienda e la sua sede di Latina, grazie all'attenzione e alla sensibilit  del direttore dello stabilimento pontino, Giovanni Volpe. In un periodo storico come quello attuale, sottolineare la continuit  di un evento cos  importante, e un rapporto di sponsorizzazione che dura da un quarto di secolo credo sia un fatto pi  unico che raro. Ci attendiamo una notevole partecipazione, in preiscrizione abbiamo gi  superato di circa il 15 per cento le presenze dello scorso anno, molto probabilmente andiamo verso il record di iscritti: furono 1200 nel 2012, includendo sia la distanza competitiva di 12 chilometri, sia la stracittadina aperta a tutti di circa 3 chilometri». Quest'ultima   dedicata in particolare modo agli studenti delle scuole, e all'istituto pi  numeroso sar  attribuito il premio in memoria

di Michele Policicchio, insegnante prematuramente scomparso che fu tra i promotori di Vivicit  a Latina.

«Il percorso – interviene Andrea Giansanti, consigliere nazionale della Lega Atletica Uisp –   lo stesso dello scorso anno. Un tracciato molto veloce, che toccher  diversi quartieri del capoluogo. Al termine della gara, oltre alla graduatoria per i partecipanti alla prova latina, verr  stilata la classifica complessiva a tempi compensati, che includer  tutti i partecipanti a Vivicit  nelle sue varie sedi. L'albo d'oro include nomi di prestigio, come quelli di Orlando Pizzolato, Gellindo Bordin, Laura Fogli, Salvatore Antibo, Roberta Brunet, Alberto Cova, Stefano Mei. Insomma, la storia dell'atletica italiana, anche se l'intento principale di Vivicit    quello di offrire un'occasione di sport per tutti, di socializzazione, di prevenzione sanitaria, di solidariet . In questo senso e con queste motivazioni lavorano i tanti volontari che daranno vita a Vivicit , a Latina e nel resto d'Italia, nella consapevolezza di mettersi al servizio di un evento che valorizza lo sport di cittadi-

nanza prima ancora che quello di prestazione. Inoltre Vivicit  Latina-Trofeo Mapei sar  la prima Tappa Oro della venticinquesima edizione del Grande Slam, il campionato provinciale organizzato dall'Uisp che include circa trenta manifestazioni di grande tradizione, e che lo scorso anno fece registrare oltre diecimila presenze-gara».

La partenza di Vivicit  Latina   prevista alle ore 10,30 dal Parco Comunale, con il via che verr  dato in simultanea in tutte le sedi dal Gr1 Rai, cos  come avviene sin dalla prima edizione.



ATLETICA - PODISMO

Vivicittà, domenica a Latina si annunciano numeri da record

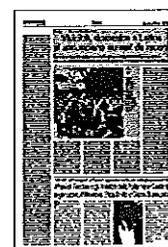
L'evento simbolo del podismo a marchio Uisp festeggerà la trentesima edizione nazionale e la venticinquesima nel capoluogo pontino in ricordo di Michele Policicchio

Tutto pronto per Vivicittà Latina-Trofeo Mapei, l'evento simbolo del podismo a marchio Uisp che domenica 7 aprile festeggerà la trentesima edizione nazionale e la venticinquesima nel capoluogo pontino. «Vivicittà - ricorda il neopresidente del Comitato provinciale Uisp di Latina, Domenico Lattanzi - rappresenta per noi la migliore sintesi dello slogan "Sport, turismo, ambiente e solidarietà". Trent'anni fa, insieme a Legambiente, l'Uisp lanciò una sfida: fare dei centri storici dei luoghi da vivere e da rilanciare, facendone conoscere le bellezze e le peculiarità anche da chi viene da fuori, e privandoli per una domenica dello smog e del traffico. Quella sfida è ancora oggi valida. Così come quella della solidarietà internazionale: la manifestazione si è corsa ovunque il suo messaggio di pace fosse necessario, e ogni partecipante al Vivicittà in Italia e nel mondo donerà un euro per i progetti di solidarietà promossi da Peace Games e dall'Uisp». Dal 1984 ad oggi Vivicittà si

è corsa a Sarajevo, sotto le bombe, si è corsa nella Berlino del crollo del muro, si è corsa a Baghdad e a Korogocho, in Kenia, nella discarica del mondo. Oggi si corre nei campi profughi dei palestinesi in Libano, insieme a migliaia di ragazzi a conclusione delle Palestiniadi, e in altre cinquanta sedi in Italia e nel mondo. «Da sempre - prosegue Lattanzi - Vivicittà Latina assegna il Trofeo Mapei: un abbinamento consolidato con una grande azienda e la sua sede di Latina, grazie all'attenzione e alla sensibilità del direttore dello stabilimento pontino, Giovanni Volpe. In un periodo storico come quello attuale, sottolineare la continuità di un evento così importante, e un rapporto di sponsorizzazione che dura da un quarto di secolo credo sia un fatto più unico che raro. Ci attendiamo una notevole partecipazione, in preiscrizione abbiamo già superato di circa il 15 per cento le presenze dello scorso anno, molto probabilmente andiamo verso il record di iscritti: furono 1200 nel 2012, includendo sia la distanza

competitiva di 12 chilometri, sia la stracittadina aperta a tutti di circa 3 chilometri». Quest'ultima è dedicata in particolare modo agli studenti delle scuole, e all'istituto più numeroso sarà attribuito il premio in memoria di Michele Policicchio, insegnante prematuramente scomparso che fu tra i promotori di Vivicittà a Latina.

«Il percorso - interviene Andrea Giansanti, consigliere nazionale della Lega Atletica Uisp - è lo stesso dello scorso anno. Un tracciato molto veloce, che toccherà diversi quartieri del capoluogo. Al termine della gara, oltre alla graduatoria per i partecipanti alla prova latinense, verrà stilata la classifica complessiva a tempi compensati, che



includerà tutti i partecipanti a Vivicit   nelle sue varie sedi. L'albo d'oro include nomi di prestigio, come quelli di Orlando Pizzolato, Gelindo Bordin, Laura Fogli, Salvatore Antibo, Roberta Brunet, Alberto Cova, Stefano Mei. Insomma, la storia dell'atletica italiana, anche se l'intento principale di Vivicit     quello di offrire un'occasione di sport per tutti, di socializzazione, di prevenzione sanitaria, di solidariet  . In questo senso e con queste motivazioni lavorano i tanti volontari che daranno vita a Vivicit  , a Latina e nel resto d'Italia, nella consapevolezza di mettersi al servizio di un evento che valorizza lo sport di cittadinanza prima ancora che quello di prestazione.

Inoltre Vivicit   Latina-Trofeo Mapei sar  la prima Tappa Oro della ventitreesima edizione del Grande Slam, il campionato provinciale organizzato dall'Uisp che include circa trenta manifestazioni di grande tradizione, e che lo scorso anno fece registrare oltre diecimila presenze-gara». Il Grande Slam, organizzato in collaborazione con Mapei, Sport '85 e Ipermercato Panorama Latina, assegner  il Trofeo Icar Renault alla societ  che risulter  vincitrice per numero di partecipanti al termine della stagione. La partenza di Vivicit   Latina   prevista alle ore 10,30 dal Parco Comunale, con il via che verr  dato in simultanea in tutte le sedi dal Gr1 Rai, cos  come av-

viene sin dalla prima edizione. Le ultime iscrizioni saranno raccolte sul posto fino a mezz'ora prima del via, per ulteriori informazioni   possibile consultare il sito www.uisplatina.it.



Trent'anni fa, insieme a Legambiente, l'Uisp lanci  una sfida: fare dei centri storici dei luoghi da vivere e da rilanciare, facendone conoscere le bellezze e le peculiarit  anche da chi viene da fuori, e privandoli per una domenica dello smog e del traffico: quella sfida   ancora oggi valida



@ **LUNA NOTIZIE** @ *Clicca e ricevi gli aggiornamenti di Luna Notizie*

4 aprile 2013 alle 11:42 | Scritto da: Roberta Sottoriva

VIVICITTA' LATINA Domenica l'edizione n.25 Più di 1000 sul tracciato veloce



LATINA - E' stata presentata la venticinquesima edizione di Vivicità Latina-Trofeo Mapei che si correrà domenica 7 aprile sulle strade del capoluogo con start alle 10,30 dai Giardini Pubblici (il raduno è alle 8,30). Due i percorsi: la competitiva di 12 chilometri e la stracittadina di 3 km, rivolta in particolare alle scuole.

«Vivicità – ricorda il neopresidente del Comitato provinciale Uisp di Latina, Domenico Lattanzi – rappresenta per noi la migliore sintesi dello slogan "Sport, turismo, ambiente e solidarietà". Trent'anni fa, insieme a Legambiente, l'Uisp lanciò una sfida: fare dei centri storici dei luoghi da vivere e da

rilanciare, facendone conoscere le bellezze e le peculiarità anche da chi viene da fuori, e privandoli per una domenica dello smog e del traffico».

«Il percorso – interviene Andrea Giansanti, consigliere nazionale della Lega Atletica Uisp – è lo stesso dello scorso anno. Un tracciato molto veloce, che toccherà diversi quartieri del capoluogo. Al termine della gara, oltre alla graduatoria per i partecipanti alla prova latinense, verrà stilata la classifica complessiva a tempi compensati, che includerà tutti i partecipanti a Vivicità nelle sue varie sedi». Le ultime iscrizioni saranno raccolte sul posto fino a mezz'ora prima del via.

L'albo d'oro include nomi di prestigio, come quelli di Orlando Pizzolato, Gelindo Bordin, Laura Fogli, Salvatore Antibo, Roberta Brunet, Alberto Cova, Stefano Mei. Insomma, la storia dell'atletica italiana, anche se l'intento principale di Vivicità è quello di offrire un'occasione di sport per tutti, di socializzazione, di prevenzione sanitaria, di solidarietà. In questo senso e con queste motivazioni lavorano i tanti volontari che daranno vita a Vivicità, a Latina e nel resto d'Italia, nella consapevolezza di mettersi al servizio di un evento che valorizza lo sport di cittadinanza prima ancora che quello di prestazione. Inoltre Vivicità Latina-Trofeo mapei sarà la prima Tappa Oro della ventitreesima edizione del Grande Slam, il campionato provinciale organizzato dall'Uisp che include circa trenta manifestazioni di grande tradizione, e che lo scorso anno fece registrare oltre diecimila presenze-gara».

Il Grande Slam, organizzato in collaborazione con Mapei, Sport '85 e Ipermercato Panorama Latina, assegnerà il Trofeo Icar Renault alla società che risulterà vincitrice per numero di partecipanti al termine della stagione. La partenza di Vivicità Latina è prevista alle ore 10,30 dal Parco Comunale, con il via che verrà dato in simultanea in tutte le sedi dal Gr1 Rai, così come avviene sin dalla prima edizione.

Dal 1984 ad oggi - ricordano gli organizzatori - Vivicità si è corsa a Sarajevo, sotto le bombe, si è corsa nella Berlino del crollo del muro, si è corsa a Baghdad e a Korogocho, in Kenia, nella discarica del mondo. Oggi si corre nei campi profughi dei palestinesi in Libano, insieme a migliaia di ragazzi a conclusione delle Palestiniadi, e in altre cinquanta sedi in Italia e nel mondo. «Da sempre – prosegue Lattanzi – Vivicità Latina assegna il Trofeo Mapei: un abbinamento consolidato con una grande azienda e la sua sede di Latina, grazie all'attenzione e alla sensibilità del direttore dello stabilimento pontino, Giovanni Volpe. Ci attendiamo una notevole partecipazione, in preiscrizione abbiamo già superato di circa il 15 per cento le presenze dello scorso anno, molto probabilmente andiamo verso il record di iscritti: furono 1200 nel 2012, includendo sia la distanza competitiva di 12 chilometri, sia la stracittadina aperta a tutti di circa 3 chilometri». Quest'ultima è dedicata in particolar modo agli studenti delle scuole, e all'istituto più numeroso sarà attribuito il premio in memoria di Michele Policicchio, insegnante prematuramente scomparso che fu tra i promotori di Vivicità a Latina.

LUNA NOTIZIE IN NUMERI

1758 SONO I VISITATORI DI OGGI:

38 UTENTI ATTUALMENTE ONLINE:

Ultime Notizie Ultimi Commenti

IL NOTIZIARIO delle 10 del 5-4-2013

GIUDICI POPOLARI
Aggiornamento degli Albi
TEATRO MODERNO
In scena Donnacce

LA BENEFICENZA RECORD DI ANTONIETTA
In due mesi raccolti 20mila euro per il Goretti
Obiettivo 130mila per finanziare l'ipertemia

PROTAGONISTI
L'integrazione possibile
Scuole protagoniste

IL NOTIZIARIO delle 8 del 5-4-2013

Lista di tutte le Notizie

Cerca le Notizie per mese

Seleziona mese

LUNA NOTIZIE

MOBILE



Gratis

for Android



LEGGI LE ULTIME NOTIZIE

IL NOTIZIARIO delle 10 del 5-4-2013

VAI



Domenica anche a Livorno si corre la 'Vivicittà'

Ecco le modifiche alla viabilità lungo il percorso

La partenza alle 10,30 dal Campo Scuola

Livorno, 4 aprile 2013 – Organizzata dalla Lega Atletica Leggera dell'UISP, con il patrocinio del Comune di Livorno, **domenica 7 aprile si correrà la trentesima edizione di "Vivicittà"**, la manifestazione podistica internazionale che quest'anno si svolgerà in contemporanea in più di 40 città italiane e in decine di capitali estere.

A Livorno la partenza è prevista per le ore 10.30 dal Campo Scuola.

Per consentire lo svolgimento della manifestazione in condizioni di sicurezza, domenica mattina saranno in vigore le seguenti modifiche della viabilità:
dalle ore 7.30 alle ore 13 divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati di via Allende e del tratto di via dei Pensieri compreso tra via degli Oleandri e via Bat-Yam;

dalle ore 10.30, per il tempo strettamente necessario al passaggio degli atleti lungo il percorso della manifestazione, sarà in vigore il divieto di transito nei seguenti tratti stradali:

via Allende, via Gioberti nel tratto compreso tra via Allende e via Cattaneo, via Cattaneo nel tratto compreso tra via Allende e via Machiavelli, via Machiavelli nel tratto compreso tra via Cattaneo e via dei Pensieri, via dei Pensieri nel tratto compreso tra via Machiavelli e viale Italia, viale Italia nel tratto compreso tra via dei Pensieri e via Randaccio, via Randaccio, piazzale Montello (carreggiata lato sud), via dei Pensieri nel tratto compreso tra piazzale Montello e viale Nazario Sauro, viale Nazario Sauro (carreggiata lato sud) nel tratto compreso tra via dei Pensieri e via Caduti del Lavoro, via Caduti del Lavoro, via Roma nel tratto compreso tra via Caduti del Lavoro e piazza Matteotti, piazza Matteotti, via Roma nel tratto compreso tra piazza Matteotti e via Marradi, via Marradi nel tratto compreso tra via Roma e via Ricasoli, via Ricasoli, piazza Cavour, via Cairoli, largo Duomo (carreggiata lato est), piazza Grande, via Pieroni, piazza del Municipio, via S. Giovanni, piazza del Pamiglione, piazza Micheli, via Cialdini, scali Novi Lena, via D'Alesio, piazza Luigi Orlando, viale Italia nel tratto compreso tra piazza Luigi Orlando e via dei Pensieri, via dei Pensieri nel tratto compreso tra viale Italia e via Allende.

Torna il «Vivicittà» A Palermo saranno in 10 mila a correrlo

Al via anche due giovani detenuti del Malaspina

Il percorso di sette chilometri, si snoda verso via Cavour, Villafermosa, Mariano Stabile, Ruggero Settimo, viale Libertà e ritorno.

Rosario Mazzola
PALERMO

●●● «Signor Sindaco domenica davanti al teatro Massimo saremo in diecimila». Così ha esordito Gioacchino Guagliardito, organizzatore del Vivicittà del capoluogo isolano, in conferenza stampa rivolgendosi al primo cittadino palermitano. È cominciata così la presentazione, alla Sala delle Carrozze di Villa Nisemi, dell'appuntamento di Palermo che quest'anno è l'unico in Sicilia dell'importante manifestazione podistica organizzata dalla Uisp. Questo ha favorito la crescita dei numeri dei partecipanti che a pochi giorni dalla chiusura delle iscrizioni sono già da record. Oltre 1500 le adesioni del settore amatori già pervenute per la prova agonistica, alle quali si aggiungono le migliaia di partecipanti alla camminata non competitiva che coinvolgerà bambini e fami-

glie. Questa prova vedrà al via anche due giovani detenuti del Malaspina accompagnati da due educatori e da Rachid Berradi, neo-presidente della Fidal palermitana, finalista alle Olimpiadi di Sydney 2000 nei 10.000 e ancora primatista nazionale nella Mezza Maratona. Guagliardito ha anche lanciato un appello ai palermitani invitandoli per domenica a lasciare le auto a casa. «Vogliamo che sia una festa - ha detto - non solo per gli sportivi ma per tutti i palermitani. Gare come queste devono portare spensieratezza e non disagi».

Per l'edizione del trentennale gli organizzatori palermitani hanno fatto un salto all'indietro. Sono tornati alla mezza maratona, di 21,097 chilometri, così come è stata in quella d'esordio del 1984 quando a vincere è stato un giovanissimo Totò Antibo, già lanciato verso gli importanti traguardi che ha poi conseguito nella straordinaria carriera. «Ricordo con grande emozione - ha detto commosso la gazzella di Altofonte presente in conferenza - le cinque vittorie conseguite al Vivicittà degli anni Ottanta».

Da sottolineare la presenza del Rotary Club cittadino che donerà agli organizzatori un defibrillatore e per il terzo anno consecutivo, inoltre, la corsa sarà affiancata al Memorial Mario Bignone, compianto ex capo della Squadra Mobile della Questura di Palermo, rappresentata in conferenza dal Questore Vicario Maurizio Agricola. Soddisfazione da parte del sindaco di Palermo al quale è stato assegnato il pettorale numero 1. «Lo sport è vita, lo sport è città - ha dichiarato Leoluca Orlando - perché una città senza sport è una non città».

Partenza, arrivo e quartier generale saranno ancora una volta a piazza Verdi, proprio davanti al teatro Massimo. Il percorso di sette chilometri, si snoda verso via Cavour, Villafermosa, Mariano Stabile, Ruggero Settimo, Libertà e ritorno, con boa poco prima dell'incrocio con via Notarbartolo, verso il Massimo, via Maqueda, corso Vittorio Emanuele e boa piazza del Parlamento per tornare verso il punto di partenza, sarà ripetuto tre volte dai concorrenti alla prova agonistica. Quest'anno non ci saranno al via

ne atleti stranieri ne assoluti di fama ma un gran numero di amatori con i migliori siciliani a contendersi la vittoria. Partenza alle 10,30 di domenica col segnale di RadioRai 1 e poi via tutti a correre. (RM)



Vivicittà, è boom di presenze

Tra atleti, amatori e appassionati in 10mila parteciperanno alla classica di primavera

ANTONIO FIASCONARO

Ormai ci siamo. Ultimi ritocchi e domenica mattina alle 10,30 sarà gara. Il «Vivicittà» con la sua XXX edizione della manifestazione podistica internazionale, che com'è noto si corre in contemporanea con altre 35 città italiane e 25 nel mondo, ha ufficialmente aperto le «danze» ieri con la conferenza stampa di presentazione a Villa Niscemi con la partecipazione tra gli altri del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore comunale allo Sport, Cesare Lapiana, il questore vicario Maurizio Agricola. L'organizzazione ha assegnato il pettorale «numero 1» al sindaco Orlando che gli sarà consegnato domenica, alla partenza della gara. «Si tratta di una manifestazione che ha continuità - ha detto Orlando - e che coniuga i veri valori dello sport unendo sia l'eccellenza con un alto numeri di partecipanti alla gara competitiva sia lo sport di base praticato dai 2000 bambini che parteciperanno alla non competitiva. Che sia una festa per tutti i palermitani». L'organizzatore della gara Gioacchino Guagliardito ha rilanciato l'appello già fatto nei giorni scorsi: «Vogliamo che sia una festa non solo

per gli sportivi ma per tutti i palermitani. Gare come queste devono portare spensieratezza e non disagi. Vogliamo che fin da ora i cittadini sappiano che diverse strade saranno interdette al traffico perché non vogliamo dare alcuna brutta sorpresa».

Tantissime le novità. L'edizione di quest'anno assegnerà il titolo siciliano di mezza maratona Uisp. La mezza maratona (o maratona) sarà affiancata anche dalla classica di 12km che sarà valida per la classifica compensata globale con gli altri Vivicittà nazionali. Tra atleti ed accompagnatori si prevede la presenza di circa 10.000 persone. C'è da sottolineare anche la presenza del Rotary Club cittadino che ha donato agli organizzatori un defibrillatore. Per il terzo anno consecutivo, inoltre, la corsa sarà affiancata al Memorial Mario Bignone, compianto ex capo della Squadra Mobile di Palermo, a cui si legano molte brillanti operazioni antimafia del recente passato, ed anche uomo di sport. Sarà Rachid Berradi, neo-presidente della Fidal palermitana il testimonial della XXX edizione. Presente anche Totò Antibo e altri vincitori delle passate edizioni. Il nuovo circuito di sette chilometri interamente ricava-



Tutto pronto per la XXX edizione del «Vivicittà» che si correrà domenica mattina con partenza da piazza Verdi alle 10,30

La gara internazionale scatterà domenica da piazza Verdi alle 10,30 in contemporanea con altre 35 città italiane e 25 straniere





Highlighter AL TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO IL RISCATTO DALLA MAFIA DI EGGLE PALAZZOLO - Giovedì 26 Marzo 2013 10:47

HOME SPETTACOLI CULTURA SPORT PA24H CONSIGLIA CINEMA SCOMMESSE SPORTIVE HOTEL A PALERMO

Giovedì, 04 Aprile 2013 13:13

LA MANIFESTAZIONE SPORTIVA VIVICITTÀ A PALERMO

Scritto da *Redazione*

dimensione font Stampa Email Galleria Immagini Inserisci Commento

Vota questo articolo (0 Voti)



Immagine di archivio

La manifestazione sportiva ViviCittà a Palermo celebra il suo trentesimo compleanno andando in scena contemporaneamente in 60 città, tra cui 25 straniere, il 7 aprile.

Alla conferenza di presentazione per la **Città di Palermo**, erano presenti: *il Sindaco Leoluca Orlando, il Vice Sindaco Cesare Lapiana, il Consigliere Comunale Rosario Filoramo, il vice questore vicario Maurizio Agricola e Salvatore Antibo*, organizzatore dell'evento e storico atleta italiano degli anni 80-90.

Diversi gli interventi dei presenti alla conferenza stampa, tra cui di rilievo, l'intervento sentito del *Sindaco della Città di Palermo*, che

ha puntato sensibilmente sulla forte unione tra lo sport e la città, tra lo sport e la vita. *"Perché una città senza sport è una non città"*.

Parole che hanno introdotto la grande manifestazione di quest'anno, che forte delle trenta edizioni, si allargherà all'intero capoluogo di provincia, coinvolgendo il maggior numero possibile di partecipanti; in quanto non si tratta di una manifestazione in puro stile agonistico quanto più di un'occasione per il pieno coinvolgimento dei cittadini. Non spettatori ma protagonisti.

Forte il messaggio di continuità della manifestazione stessa, che non vuole fermarsi alla giornata, "all'evento" organizzato ma ha il valore di far comprendere che il connubio sport-città debba evolversi in un valore quotidiano per i cittadini. Un chiaro invito allo sport praticato e non semplicemente guardato.

Altro intervento importante è arrivato dal vice sindaco e **Assessore allo Sport Cesare Lapiana** che ha dichiarato: *"Queste manifestazioni sono un fiore all'occhiello per l'intera città. Coinvolgono diecimila persone, tra cui grandi campioni come Antibo, Modica e Barradi."* Concludendo l'intervento con un grande messaggio per la città, nel segno della continuità e del miglioramento: *"Manifestazioni come questa contribuiscono notevolmente nel cammino della nostra città, candidata a Capitale europea dello Sport."*

Tweet

GALLERIA IMMAGINI

Clicca per aprire

Letto 40 volte

Ultima modifica il Giovedì, 04 Aprile 2013 23:30

Pubblicato in Sport

CERCA

CERCA

SOCIAL & FOLLOWERS

Like

Follow @Palermo24hcom

FACEBOOK PAGE

Like

AGENDA

< Aprile 2013 >
Lu Ma Me Gi Ve Sa Do
1 2 3 4 5 6 7
8 9 10 11 12 13 14
15 16 17 18 19 20 21
22 23 24 25 26 27 28
29 30

MENU

- Home
- Spettacoli
- Cultura
- Sport
- PA24h Consiglia
- Cinema
- Meteo
- Mostre
- Cerca

LOGIN

Nome utente

Password

Ricordami

LOGG

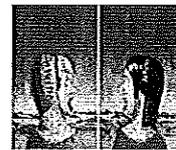
Password dimenticata?

Nome utente dimenticato?

MOSTRE



LA MOSTRA COLLETTIVA "O" EAU AL PALAZZO ZIINO DI PALERMO



LA PERSONALE DI IGOR SCALISI PALMINTERI ALLO SPAZIO CANNATELLA



LA MOSTRA COLLETTIVA @MORE DI EMILIA VALENZA A VILLA ALLIATA CARDILLO

MOBILITAPALERMO.ORG

MANIFESTAZIONE L'ANNO SCORSO I PARTECIPANTI FURONO PIU' DI 500

Vivicittà, 30 anni e ancora tanta voglia di correre

Sport e cultura ambientale: domenica la gara attraverso i boschi di Carrega

Stefano Cacciani

Il 11 aprile trent'anni ed essere più in forma che mai. Domenica prossima arriverà infatti a spegnere le candeline della sua 30esima edizione Vivicittà.

La manifestazione internazionale si svolgerà interamente all'interno del territorio di Sala Baganza, nello splendido scenario dei boschi di Carrega. L'evento podistico di solidarietà aperto a tutti, dai bambini agli atleti più preparati, nel tempo ha saputo infatti unire la pratica sportiva agonistica, quella non competitiva e una grande attenzione all'ambiente con escursioni e passeggiate naturalistiche.

«È una grande opportunità di sport, di solidarietà e di attenzione all'ambiente - ha detto l'assessore provinciale allo Sport Walter Antonini - ma per quanto ci riguarda è anche l'occasione di vivere bene il territorio: i boschi di Carrega sono infatti uno dei posti più belli che il nostro territorio

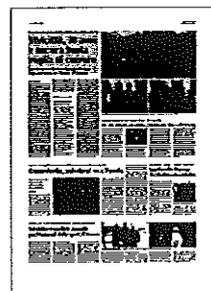
possa offrire». Vivicittà, che a livello locale viene promossa dalla Uisp con la collaborazione del comune di Sala Baganza e il patrocinio dalla Provincia, quest'anno coinvolge 36 città italiane e 15 straniere.

Confermati i tre itinerari tradizionali, la gara agonistica, il percorso non competitivo e quello naturalistico, cui si aggiunge una novità rispetto alle passate edizioni, la possibilità di partecipare all'orientamento. L'anno passato i partecipanti sono stati più di 500. «È molto bella la caratteristica di questa gara: aperta assolutamente a tutti attraverso luoghi splendidi come i boschi di Carrega» ha fatto notare il sindaco di Sala Baganza Cristina Merusi, che ha poi sottolineato un altro aspetto della manifestazione, quello legato all'ambiente: «Noi come Comune abbiamo già raggiunto l'80% di raccolta differenziata, ora quel che possiamo fare è ridurre la produzione di rifiuti e questa iniziativa ci aiuta in tal senso».

Lo slogan della 30esima edizione di Vivicittà è infatti «Riduco, riciclo, riuso», un modo di sensibilizzare tutti i partecipanti riguardo questo tema, tanto che, sia lungo i percorsi di gara che nel punto ristoro finale, saranno utilizzati materiali ecologici e biodegradabili,

con in più una fontana di acqua pubblica fornita da Iren. «Il punto forte di questa manifestazione è proprio l'ambiente, a partire dalla campagna informativa che stiamo facendo per evitare di sporcare in giro - ha spiegato Selena Zatti, coordinatrice della sezione atletica Uisp - viene poi dato un occhio di riguardo al cartaceo: proviamo a produrre poco ed utilizziamo materiale riciclabile sia per i bicchieri dati agli atleti che per il pasta party finale».

Il programma della giornata prevede infine, al termine delle premiazioni, il Viviparty gestito dalla Proloco di Sala Baganza, con la possibilità di prenotare il pranzo o di fermarsi nell'area verde del centro sportivo d'arrivo. L'aspetto solidaristico di Vivicittà si rinnova poi anche quest'anno, dato che per ogni partecipante alla gara agonistica la Uisp devolverà 1 euro a favore del progetto «Sport&Dignity» che prevede la realizzazione di 16 palestre nei campi profughi palestinesi allestiti in Libano. ♦



04/04/2013 - Parma

Vivicittà, 30 anni e ancora tanta voglia di correre



Stefano Cacciani

Avere trent'anni ed essere più in forma che mai. Domenica prossima arriverà infatti a spegnere le candeline della sua 30esima edizione Vivicittà. La manifestazione internazionale si svolgerà interamente all'interno del territorio di Sala Baganza, nello splendido scenario dei boschi di Carrega. L'evento podistico di solidarietà aperto a tutti, dai bambini agli atleti più

preparati, nel tempo ha saputo infatti unire la pratica sportiva agonistica, quella non competitiva e una grande attenzione all'ambiente con escursioni e passeggiate naturalistiche.

«È una grande opportunità di sport, di solidarietà e di attenzione all'ambiente - ha detto l'assessore provinciale allo Sport Walter Antonini - ma per quanto ci riguarda è anche l'occasione di vivere bene il territorio: i boschi di Carrega sono infatti uno dei posti più belli che il nostro territorio possa offrire». Vivicittà, che a livello locale viene promossa dalla Uisp con la collaborazione del comune di Sala Baganza e il patrocinio dalla Provincia, quest'anno coinvolge 36 città italiane e 15 straniere.

Confermati i tre itinerari tradizionali, la gara agonistica, il percorso non competitivo e quello naturalistico, cui si aggiunge una novità rispetto alle passate edizioni, la possibilità di partecipare all'orientereeng. L'anno passato i partecipanti sono stati più di 500. «È molto bella la caratteristica di questa gara: aperta assolutamente a tutti attraverso luoghi splendidi come i boschi di Carrega» ha fatto notare il sindaco di Sala Baganza Cristina Merusi, che ha poi sottolineato un altro aspetto della manifestazione, quello legato all'ambiente: «Noi come Comune abbiamo già raggiunto l'80% di raccolta differenziata, ora quel che possiamo fare è ridurre la produzione di rifiuti e questa iniziativa ci aiuta in tal senso».

Lo slogan della 30esima edizione di Vivicittà è infatti «Riduco, riciclo, riuso», un modo di sensibilizzare tutti i partecipanti riguardo questo tema, tanto che, sia lungo i percorsi di gara che nel punto ristoro finale, saranno utilizzati materiali ecologici e biodegradabili, con in più una fontana di acqua pubblica fornita da Iren. «Il punto forte di questa manifestazione è proprio l'ambiente, a partire dalla campagna informativa che stiamo facendo per evitare di sporcare in giro - ha spiegato Selena Zatti, coordinatrice della sezione atletica Uisp - viene poi dato un occhio di riguardo al cartaceo: proviamo a produrne poco ed utilizziamo materiale riciclabile sia per i bicchieri dati agli atleti che per il pasta party finale».

Il programma della giornata prevede infine, al termine delle premiazioni, il Viviparty gestito dalla Proloco di Sala Baganza, con la possibilità di prenotare il pranzo o di fermarsi nell'area verde del centro sportivo d'arrivo. L'aspetto solidaristico di Vivicittà si rinnova poi anche quest'anno, dato che per ogni partecipante alla gara agonistica la Uisp devolverà 1 euro a favore del progetto «Sport&Dignity» che prevede la realizzazione di 16 palestre nei campi profughi palestinesi allestiti in Libano.

Domenica torna Vivicit 

Divertimento e socialit  per due giorni di iniziative per tutte le et 

Una domenica all'insegna dello sport, della socialit  e del divertimento. In una sola parola "Vivicit ", la corsa per tutti organizzata dalla UISP in contemporanea in tutta Italia, e promossa nella nostra citt  sabato 6 e domenica 7 aprile dalla Tricolore Sport Marathon - Uisp Re in collaborazione con il Comune e la Provincia di Reggio Emilia, Fondazione per lo sport di Reggio Emilia e Iren Emilia.

La manifestazione, presentata questa mattina presso il Municipio di Reggio Emilia, rappresenta ormai un appuntamento atteso da tantissimi partecipanti di tutte le et , ancora pi  in questa sua diciassettesima edizione reggiana, ricca di iniziative. "Vivicit  continua a essere una manifestazione viva, che rappresenta e ha rappresentato molto per la citt , in ambito sportivo e non solo" ha spiegato Silvana Cavalchi, presidente UISP Reggio Emilia, "un'iniziativa che ha il merito di riportare al centro dell'attenzione l'importanza del movimento, accomunando tutti su percorsi per tutti, e di promuovere il camminare come modo di riappropriarsi dei centri storici e vivere diversamente le nostre citt ". Parole condivise dall'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Reggio Emilia Matteo Sassi: "Vivicit  rappresenta una grande occasione per far vivere lo spirito di comunit , che permette a tutte le famiglie, le persone e i cittadini che vi prendono parte di potersi incontrare e condividere un momento importante di sport, socialit  e benessere psicofisico e sociale. Un'opportunit  per ricordare che non esiste benessere individuale senza benessere di comunit ". Alla conferenza, in rappresentanza degli enti e sponsor promotori erano presenti anche Ornella Scanu per la Provincia di Reggio Emilia, Silvano Tamagnini del Banco S.Geminiano e S. Prospero e Massimo Pedrazzoli di Caam.

A introdurre la programmazione della due giorni   stato Paolo Manelli, presidente della Tricolore Sport Marathon: "la grande partecipazione a quest'iniziativa mostra ancora una volta come il podismo si stia radicando sempre pi  in citt : in particolare, con Vivicit  abbiamo voluto mettere l'accento sull'aspetto per noi pi  importante, ossia quello aggregativo e sociale di questo sport". A oggi, ha continuato Manelli, sono circa tremila le iscrizioni pervenute: un numero destinato a salire, anche perch  quest'anno ci si potr  continuare iscrivere alle gare fino a domenica mattina alle ore 10.00.

Il momento clou della manifestazione sar  domenica 7 aprile, con il via ai tre diversi momenti in cui si articola quest'anno Vivicit : Vivicit  Family Run, la camminata non competitiva di km 1.8 - 4 - 8 aperta a tutti ed indirizzata in particolare ai Nidi, alle Scuole dell'Infanzia, alle Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado; Vivicit  Trofeo Area Benessere, con la gara competitiva di 12 km compensata a livello nazionale, e la non competitiva 4 - 8 - 12 km); e Vivicit , con la gara competitiva, di 12 km compensata a livello nazionale, e non competitiva 4 - 8 - 12 km.

Momenti diversi all'insegna dello "sportpertutti", con un particolare accento alla realt  delle scuole del territorio, che saranno premiate con computer e tablet, oltre che con buoni per l'acquisto di materiale scolastico.

Molto importante, anche quest'anno, sarà lo spazio dedicato all'ambiente, con il "Trofeo Impatto zero", per sensibilizzare i più giovani: a ogni scuola partecipante, verrà infatti regalato un albero che potrà essere piantato nel cortile della scuola o nel "bosco Vivicittà".

Il ritrovo, per tutti, è previsto domenica 7 aprile 2013 alle ore 9.30 in Piazza Martiri 7 Luglio, con giochi, musica ed esibizioni in attesa del via. Le corse inizieranno dalle 10.30, con la partenza della gara competitiva, e, a seguire, del Family Run. Dopo la corsa, torta per tutti i bambini offerta dalla pasticceria Boni: dalle 15:00, la festa continua presso il negozio CAAM Sport di via Mazzacurati.

Gli appuntamenti non finiscono qui: sabato 6 aprile, dalle ore 15.00 alle 18.00, Piazza Martiri del 7 Luglio si animerà con giochi tradizionali, cheerleading e la possibilità di mettersi alla prova con gli Athletic games. Ci si potrà cimentare nel mezzofondo (giro da 500 mt da percorrere una o più volte in base alla categoria di appartenenza); salto in alto e nello sprint (test di velocità sui 30 mt piani).

Agli Athletic games possono partecipare tutti i ragazzi dai 6 ai 12 anni. L'iscrizione a queste gare è gratuita: a tutti i partecipanti verranno consegnati dei gadget. Per i ragazzi che aderiranno in rappresentanza di una scuola, in gruppi di almeno 5 persone, ci sarà anche la possibilità di vincere un tablet o del materiale sportivo.

Tutto il pomeriggio sarà animato dalle attività dell'Area Giochi Uisp e della Lega Equestre Uisp, dalle lezioni di Cheerleading offerte da Insomnia Studios e dai balli latini organizzati da Ritmo Caliente.

I più grandi, infine, potranno partecipare, sempre a partire dalle 15.00, all'iniziativa "1 Km in salute", un test di camminata veloce o corsa lenta dedicato a tutti gli sportivi dai 18 anni.

Vivicittà è sponsorizzata da Banco S.Gemiano e S.Prospiero, CAAM Sport, Caboto Viaggi, ristorante l'Essenza, Autozatti, Cartoleria Crotti, Pasticceria Boni, Casa Modena, Reggiana Gourmet, Biscottificio Orlandini.

04 aprile 2013



L'UNIVERSITÀ DI SIENA PARTECIPA ALL'INIZIATIVA "VIVICITTÀ" 2013 <http://www.oksiena.it/brevi/l'universita-di-siena-partecipa-alliniziativa...>

Prima pagina

Uomo ucciso in agguato per strada a Bari

euronews - 20 minuti fa
(ANSA) - BARI, 05 APR - Un uomo di 32 anni, Giacomo Caracciolo, sottoposto a misure di sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno, è stato ucciso con colpi
Articoli correlati »



« Indietro Avanti »

EURONEWS

L'UNIVERSITÀ DI SIENA PARTECIPA ALL'INIZIATIVA "VIVICITTÀ" 2013

News 04-04-2013



L'Università di Siena in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, il Dsu Toscana e il Cus Siena aderisce alla edizione 2013 di "Vivicità", la corsa amatoriale rivolta a tutti, organizzata dalla UISP. Domenica 7 aprile 2013 una rappresentativa dell'Ateneo parteciperà alla corsa, che percorrerà le strade della città con partenza e arrivo in piazza del Campo. E' possibile iscriversi alla manifestazione presso l'Università di Siena, palazzo del Rettorato, presso la Divisione Orientamento oppure allo sportello del Cral. E' possibile anche aderire presso lo Sportello per gli studenti del Dsu Toscana, Via Mascagni, 53, e presso la Segreteria Cus Siena, in via Luciano Banchi.

NISSAN QASHQAI
A €16.950
IL MOMENTO È UNICO.



MAGGIORI DETTAGLI www.tosoniauto.it
TOSONI AUTO info@tosoniauto.it
Siena Viale Toselli No. 20-28 tel. 0577/40518 Sarteano (SI)
Viale Etruria 41-43 Tel. 0572/265239

B&T IMMOBILIARE
www.betimmobiliare.it

Agenzia Immobiliare Siena
Tel. 0577/364398 Fax 0577/150066
Agenzia Immobiliare Arezzo
Edoardo Matteoli 14 52014 Arezzo (AR)
Tel. 0572/612157 Fax 0577/150066

TRCgiornale.it

Il giornale web di Civitavecchia e del comprensorio.

Edizione del 05/04/2013, 10:57.

Trenta candeline per il Vivicità

Scritto da Redazione Giovedì 04 Aprile 2013 14:00



Tutto pronto per la trentesima edizione del "Vivicità", la tradizionale manifestazione organizzata dalla Uisp che quest'anno sarà dedicata al ricordo di Leda Gallinari, prima consigliere comunale donna di Civitavecchia, scomparsa nel dicembre del 2011. Prevista per domenica una grande partecipazione delle scuole, mentre sono ancora aperte le iscrizioni per la corsa competitiva.

"Quest'anno - spiega il responsabile Simone Assioma - la novità riguarda sicuramente la grande risposta degli istituti scolastici cittadini. Con le scuole la Uisp ha avviato da tempo un ottimo lavoro finalizzato a dare nuova linfa alla pratica sportiva. Per quello che riguarda

la corsa competitiva, è confermato anche quest'anno il classico circuito da 12 km. Le iscrizioni saranno aperte fino a sabato, ma sarà possibile segnare il proprio nome anche domenica mattina, dalle 8.30 alle 12, nei punti di raccolta sul percorso". Soddisfatto il delegato all'impiantistica sportiva Patrizio Scilipoti, soprattutto per la decisione del comitato di dedicare l'edizione al ricordo di Leda Gallinari. "È un bellissimo messaggio - afferma Scilipoti - in un'importante iniziativa per il sociale come Vivicità. Mi auguro che ci sia grande partecipazione e sono sicuro che Civitavecchia risponderà alla grande".

VIVICITTÀ 2013 Anche Varese tra le 50 città partecipanti. Partenza dalla scuola Silvio Pellico di via Appiani

La corsa più grande del mondo compie 30 anni

La "Corsa più grande del mondo" compie trent'anni. Vivicità, la manifestazione podistica organizzata dalla Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, si terrà domenica 7 aprile in trentasei città italiane, quattordici nel resto del mondo, e Varese sarà anche quest'anno parte della manifestazione.

Il via verrà dato alle 10.30 in diretta dal Gr1 Rai, e i corridori varesini partiranno dalla scuola Pellico, in via Appiani a Varese. I percorsi sono ovunque di dodici chilometri per la competitiva, e a Varese il percorso della non competitiva sarà di sei chilometri, e parte dell'iniziativa "Passeggiando per i rioni", in collaborazione con Palazzo Estense. Per la competitiva, invece, verrà stilata la classifica unica compensata tra i vari partecipanti di tutte le cinquanta città.

Si corre, come ogni anno e in pieno spirito Uisp, per l'ambiente e per la solidarietà. Dopo i risultati e l'impegno ottenuti nelle edizioni precedenti, l'impatto ambientale tenderà fattivamente allo zero. Lo slogan è quello europeo delle Tre Erre: "Riduco, Riciclo, Riuso". I materiali di promozione e organizzazione saranno ecologici e biodegradabili, verrà utilizzata acqua del rubinetto e verrà lanciata

una speciale classifica tra le città che dimostreranno di avere adottato un'impronta verde nell'organizzazione. A Varese, Vivicità godrà della collaborazione di Aspem, partner di Uisp Varese nel 2013, che fornirà l'acqua di rete per i partecipanti, e si occuperà dello smaltimento dei rifiuti alla fine della manifestazione.

Correre Vivicità significa contribuire a sostenere i progetti di solidarietà che Peace Games e Uisp promuovono in Libano, per i bambini e le donne dei campi profughi. Qui la corsa si svolgerà a fine aprile, e Vivicità farà parte integrante delle Palestiniadi, piccola olimpiade per i bambini dei campi, iniziativa di Uil libano e Unrwa, che già da qualche anno vede Uisp attivamente coinvolta. Vivicità gode dell'Adesione del Presidente della Repubblica, della Presidenza del Consiglio e di vari Ministeri.

C'è la collaborazione della Fidal e il patrocinio del Segretariato sociale Rai, del Gr1 Rai e del Corriere dello Sport, che seguirà la corsa nelle pagine del giornale e nel sito internet. Inoltre la collaborazione di Fidal, Federambiente, Agenda 21, Lifegate. Per informazioni: vivicitta.uisp.it



Dal terzo Report della Federcalcio sullo stato di salute del pallone in Italia emerge un quadro allarmante. È il fair-play finanziario Uefa è ormai alle porte

2,9 mld.

IDEBITI
Il totale dell'indebitamento lordo della Serie A nella stagione 2011/12 ammonta a quasi 2,9 miliardi di euro, un risultato che porta a +8,8% rispetto alla stagione precedente (2.655 milioni)

388 mln.

LE PERDITE
Sono aumentate passando da 261 milioni (2007-08) a 388 milioni del 2011/12, sebbene in quest'ultimo periodo si sia registrato un miglioramento sulla perdita netta del 9,8% (430 mln nel 2010/11)

1 mld.

I CONTRIBUTI
Il contributo fiscale e previdenziale che il calcio italiano ha fornito al Fisco nel 2010 equivale a un miliardo o 69 milioni circa. Aumenta il livello di contribuzione tra il 2006 e il 2010 (+23,7%)

43%

DIRITTI TV
Rappresentano il 43% dei ricavi di esercizio in serie A mentre in serie B incidono sul fatturato per il 20%. I ricavi da stadio rappresentano, invece, solo il 9% del totale del valore della produzione dei club professionistici

-1,6%

SPETTATORI
Nel 2011-2012 sono 13.164.671 gli spettatori allo stadio, con una diminuzione dell'1,6% rispetto alla stagione precedente, pari ad una perdita di oltre 200 mila spettatori

56%

STADI
Nei 36 stadi di A e B si registra un'età media di 57 anni, una copertura dei posti p. al 56%; 15 stadi su 31 non hanno requisiti minimi per la più bassa delle categorie Uefa

FULVIO BIANCHI

ROMA
Un calcio malato che cerca disperatamente di districarsi fra buoni propositi di ravvedimento e la cruda realtà di cifre che lo mandano a picco. La Figc ha presentato ieri il suo terzo Report, la fotografia sullo stato del nostro calcio: c'è poco da stare allegri (oggi come domani). Ricavi in ripresa d'accordo (2,6 miliardi di euro) ma debiti a quota 2,9 miliardi (+8,8% rispetto l'anno prima), patrimonio netto migliorato ma pur sempre a cifre modeste (287 milioni: se fosse un'azienda "normale" dovrebbe preoccuparsi per il suo futuro), perdite in diminuzione del 10% (388 milioni), ma costo del lavoro che aumenta (del 3 per cento) con giocatori strapagati e stadi sempre più vuoti.

Si guarda al futuro. Giancarlo Abete si sforza di essere ottimista («niente pessimismo leopardiano»), ricorda l'importanza di una legge sugli stadi ed elogia il modello-Juve, che se l'è cavata da sola e ha trovato una nuova strada, importante, diricavi. Ma in pochi anni è stato perso un milione di spettatori: il trend negativo è iniziato nel 2008-09 e siamo non solo lontani dall'annullare la Germania (stadi pieni al 93%), ma ci staccano anche Premier League e Liga di Spagna. E la colpa, attenzione, non è solo degli impianti, vecchi e sovente brutti (però meno insicuri del passato, un progresso sensibile sul fronte sicurezza): è il prodotto che offriamo che non piace più. Basta pensare che per il campionato di A la media spettatori è stata di 22.005 nel 2011-12 (ma in leggera risalita quest'anno), pur essendo i biglietti meno cari (20,5 euro contro i 50 della Spagna) che



Calcio malato

7,7%

SICUREZZA
Nel 2011-2012, decremento del 7,7% di gare in cui si sono verificati incidenti; +21,6% di persone denunciate e -44% di persone arrestate

Tre miliardi di debiti e stadi vuoti il lungo default della serie A

A ieri non c'era nessuno, come se la cosa non li riguardasse. Il nostro calcio è "vecchio", non ha più grandi talenti, i giovani faticano ad imporsi e poi quegli impianti che, tranne eccezioni, mettono tristezza. Per fortuna, c'è la Nazionale che tira, porta ascolti tv (ma la Rai si lamenta: "giusto valorizzare la maglia azzurra ma sino a che pun-

to?"), entusiasmo e soldi nelle casse della Figc che deve difendersi adesso dall'assalto delle nostre Federazioni. «Troppi i 62 milioni di contributi Coni al calcio che sperpera», sostengono. Abete si ribella («storie, noi siamo il motore dello sport») ma il 16 aprile, in Giunta Coni, ci sarà battaglia.

Le prospettive per il nostro calcio

non sono rosee, lo stesso Pd è preoccupato («bisogna cambiare rotta»); siamo ancora troppo dipendenti dai diritti tv e poi dalla prossima stagione calerà la mannaia dell'Uefa. Il progetto Fair Play Finanziario prevede infatti le prime sanzioni e Platini ha promesso che non guarderà in faccia a nessuno (nemmeno al Psg dove lavoro

il suo figlio). I club italiani rischiano di essere esclusi dalle Coppe europee? No, almeno per ora. Hanno tutti iniziato (dal Milan all'Inter passando per la Juve che ha dimezzato il "rosso") un percorso virtuoso. Ma rischiano, questo sì, di essere meno competitive in campo internazionale. Come spiega Ernesto Paolillo, ex ad del-

L'Inter è esperto, insieme ad Umberto Gandini (direttore organizzativo Milan), del FFP. L'Uefa potrebbe imporre alle nostre società

Si studia l'ipotesi di un tetto alle gare in tv dal 2015. I club in rosso nel mirino di Michel Platini

sanzioni economiche e questo comporterebbe una minore possibilità di operare sul mercato e minore competitività a livello europeo». Già, chi glielo dice adesso a Conte?

Ricavi in ripresa, ma il deficit cresce dell'8,8%. Abete: "No al pessimismo leopardiano"

in altre nazioni, mentre in Champions League la media si attesta sui 54.308 tifosi a partita, più che in Inghilterra. Basta offrire un prodotto avvincente, come la Coppa con le grandi orecchie, e i tifosi italiani rispondono. E non è detto che l'overdose di calcio in tv svuoti (sempre) gli stadi: almeno in Bundesliga non è stato così. Ma in Italia si sta studiando, dal 2015, se imitare il sistema inglese, dove non tutte le gare vengono trasmesse in diretta e c'è una "protezione" del prodotto. I venti padri-patroni del pallone si augurano che al bando del prossimo anno possa partecipare anche Al Jazeera. Più competitors, più soldi. Ma alle pay tv questo calcio non piace, e della Lega di

Sempre più nuovi italiani sono 10mila in un anno!

ROMA - Crescono i nuovi italiani. Lo scorso anno ben diecimila ragazzi immigrati di seconda generazione, sono stati iscritti dai propri genitori alle scuole-calcio. In tutto, giocano al pallone nel nostro Paese circa cinquantamila stranieri e soltanto 786 sono professionisti mentre quasi 35 mila sono solo ragazzini. Insomma, il calcio è un grandissimo strumento di integrazione, a dispetto di quelle minoranze vocianti che popolano alcune curve e faticano a prendere atto che l'Italia, al pari di tutte le grandi nazioni europee, ha ormai un profilo multi-etnico. I diecimila figli di immigrati che si sono iscritti alle scuole-calcio vengono da ben 121 diversi paesi ma le colonie più numerose sono tre: albanese, marocchina e rumena. Un dato significativo perché parliamo dei figli di coloro che misero piede in Italia nella prima parte degli anni Novanta.

Immigrati di seconda generazione fra i quali potremo trovare un nuovo E Shaarawy o un nuovo Balotelli, che ci spiegheranno come il calcio sia un gioco che avvicina. La Repubblica del pallone è vasta: 1 milione e 360 mila tessereati, 14.451 società, 70.329 squadre, 57 mila partite ufficiali, 34.267 arbitri, un ragazzino su quattro tra gli 11 e i 12 anni risulta iscritto al settore giovanile.

a.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

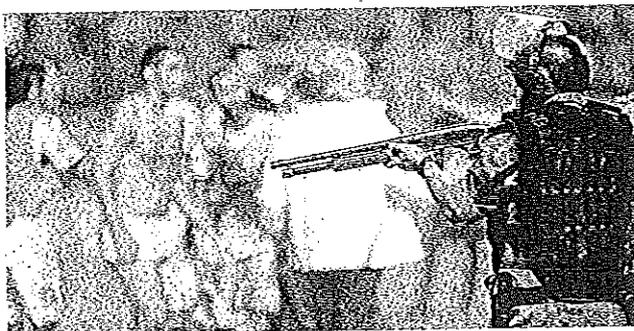
VENERDÌ 5 APRILE 2013

Fucili puntati contro i calciatori il Brasile dei mondiali sotto accusa Caos in Libertadores, scontri tra militari e giocatori argentini.

ENRICO SISTI

Saltano i nervi, spuntano i fucili. È la Copa Libertadores ma sembra un documentario sulla passata dittatura. A Belo Horizonte vince l'Atletico Mineiro, perde l'Arsenal Sarandí, risultato rotondo: 5-2. Gli argentini, straniti più dagli arbitri che da Ronaldinho, sbottano e a fine partita se la prendono con i direttori di gara, rei di averli «condannati». Ed è qui che inizia il film di guerra: una ventina di poliziotti in tuta antisommossa scendono in campo per difendere «il risultato» e i colleghi che li avevano preceduti, armati di un semplice sfollagente, che s'erano presi qualche calcione. Impauriti e mal gestiti dal tenente colonnello Nunes, gli Sturmtruppen di Belo Horizonte mettono sotto tiro dei loro fucili a pompa i nervosi ospiti finendo immortalati da centinaia di imbarazzanti foto che in un attimo fanno il giro del mondo: «Abbiamo fatto ciò che andava fatto», s'è difeso Nunes, «chiunque si fosse comportato in quel modo fuori da uno stadio sarebbe stato arrestato per condotta criminale». Quattro dell'Arsenal Sarandí sono stati fermati per chiarimenti: dovranno rispondere di aggressione alle forze di polizia. Non è la prima volta che uno stadio brasiliano rischia di confondersi con un poligono di tiro. Nel dicembre scorso, a San Paolo, per la finale di Copa Sudamericana (la loro Europa League), gli argentini del Tigre, per voce del loro tecnico Goro-

LO SHOCK
A fianco, la foto che ha fatto il giro del mondo: un poliziotto brasiliano punta il fucile a pompa contro gli argentini dell'Arsenal Sarandí. Sotto, la rissa in campo e gli arbitri scortati



sito, denunciarono un pestaggio da parte della polizia e in seguito una tv brasiliana mostrò delle immagini in cui si vede un sangue sulle pareti dello spogliatoio. Deve essere un'usanza molto in voga: qualche mese fa l'arbitro di una partita di calcio a 5 fra Olandia-San José per fare uscire dal campo un giocatore espulso ha chiamato i gendarmi.

Tutte queste armi, queste fo-

sche minacce di repressione immediata, questo continuo ricorrere al militare in assetto di guerra, sarebbero, secondo la stampa anti-governativa, «la prova della debolezza di un progetto e di un sistema inadeguato». Il Brasile si avvicina sempre di più ai Mondiali del prossimo anno: ma lo fa nel modo peggiore. E la Confederations Cup c'è fra appena due

mesi. Crollano i tetti, il Maracaná (o quel che resta) non è agibile, gli altri stadi sono in grave ritardo, altre infrastrutture non sono neppure state iniziate (forse neppure pensate), e la criminalità, più o meno organizzata, viene spesso rabinata (come accadde in Sudafrica) con invisibili e al tempo stesso robuste mance governative perché faccia uno sforzo, più o meno organizzato, e si tenga alla larga dagli eventi planetari, dalle presentazioni, dai vernissage, dalle conferenze stampa, dalle anticipazioni, dagli showcase sportivi e commerciali, dai concerti di contorno, dalle sfilate e dai carnevali fuoristagione che si susseguiranno a rotta di collo sino ai Giochi Olimpici del 2016. Augurandosi che al massimo si spari qualche cavolata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GAZZETTA DELLO SPORT

FUENTES SALVA CONTADOR



Chiuso il processo a Madrid (richiesta di 2 anni e mezzo di carcere) il medico Eufemiano Fuentes al centro dell'Operacion Puerto, è stato intervistato dal quotidiano Marca

«In questo processo ci sono tantissime vittime innocenti, come Alberto Contador. L'ho già detto e lo ripeto. Ci sono persone che sono state accreditate come miei clienti e che nemmeno conosco»

«Parlavo in codice per paura della stampa. In Italia nel 1987 a un medico che conoscevo, Daniele Faraggiana, sottrassero l'agenda e i contenuti furono pubblicati. Mi disse: "Cerca di fare tutto in codice"»

«Mi sembrano strani che nomi che inizialmente facevano parte dell'inchiesta non ci siano più. Ho la mia idea al riguardo e non voglio dire altro, però sì, sono spariti del nomi. Magari qualcuno ha deciso di collaborare: non ho le prove»

Anche il nuoto dice stop ad Armstrong

Lance voleva partecipare alle prove Master, la Fina lo blocca



Armstrong, 41 anni, è stato radiato a vita REUTERS

Lance Armstrong resta un caso anche quando si propone per una gara nuoto di master. L'ex ciclista, squalificato a vita per doping, si era iscritto ai campionati Master South Central Zone, in programma nel fine settimana ad Austin (la sua città) in Texas: aveva il 2° tempo nei 500y (457 m) e 1000y (914), ed il 3° tempo nei 1650y (1508) a stile libero, per la categoria 44 anni (l'americano ne ha 41). Gare che non sono soggette alle regole dell'agenzia antidoping americana (Usada), che aveva indagato sul texano e sulle sue squadre, scoprendo «il più sofisticato sistema di doping della storia». Lance squalificato a vita dall'Usada e cancellato dall'albo d'oro del Tour de France, conquistato per 7 volte consecutive dal 1999 al 2005.

Divieto Ma la Fina, la federazione internazionale di nuoto, è subito intervenuta con una lettera inviata all'Usms (Usa master swimming) per bloccare la partecipazione del texano radiato. Da Losanna ricordano che l'evento è sotto la giurisdizione della federnuoto Usa e che Fina e le strutture associate devono «rispettare le sanzioni imposte da altre federazioni sportive». Dopo le obiezioni della Fina, Armstrong ha ritirato la sua iscrizione alla gara, come ha annunciato il direttore generale dell'Usms, Rob Butcher. L'organizzatore aveva assicurato, prima del divieto della Fina, che Armstrong «è un membro dell'Usms e ha il diritto di nuotare». La federazione mondiale non può impedire alle federazioni nazionali di organizzare eventi, ma ovunque deve fare rispettare il codice Wada (le regole mondiali dell'antidoping), pena la sospensione della federazione. Gli Usa insomma avrebbero rischiato, non solo per una questione formale e di imbarazzo, di essere esclusi dagli eventi sotto l'egida Fina.

Divisioni Già la presenza di Armstrong aveva creato spaccature nel mondo master: molti nuotatori infatti chiedono che a quei livelli debbano essere introdotti i test antidoping. E sul sito web dello «Statesman», il giornale di Austin (la città di Armstrong) montano le proteste. «Hey Lance, non importa quel che fai, resti un bugiardo e un disonesto senza carattere». E Liz Mason, la segretaria dei Masters che aveva ricevuto la richiesta da Lance, ha detto di aver commentato tra sé: «Poveraccio, ha lo stesso nome del ciclista. Che sfortuna». Dopo lo scandalo-doping, Armstrong aveva partecipato il 25 agosto 2012 a una gara in mountain bike ad Aspen, in Colorado, arrivando secondo. E poi a una gara di triathlon amatoriale, un'altra sua grande passione.